

# INVENTARIO PER INTERGRUPPI O CONSIGLI DI SERVIZIO

Questo inventario è diviso in tre parti:

- *Uno sguardo alla funzione dell'intergruppo o del consiglio di servizio*
- *Lavoro di dodicesimo passo all'interno dell'associazione*
- *Portare il messaggio al mangiatore compulsivo che ancora soffre.*

*Quando avrete completato l'inventario, probabilmente scoprirete che il vostro intergruppo o consiglio di servizio ha più punti di forza di quanto non credeste. Dopo tutto, , essere disponibili a fare un inventario richiede per prima cosa impegno. Potrete anche trovare dei punti deboli. Proprio come nel vostro recupero personale, apprezzate le vostre forze. Per quanto riguarda le vostre debolezze, ricordate che potete trovare aiuto dalla vostra Regione, dal vostro fiduciario della Regione, e dall'Ufficio Servizi Mondiali.*

*I gruppi di domande che seguono sono solo dei suggerimenti. Il loro scopo è di valutare le attuali prestazioni dell'intergruppo/consiglio di servizio e condividere alcune idee sul servizio da parte di altri intergruppi o consigli di servizio.*

*Fate un profondo respiro e buona fortuna!*

## **a. Domande preliminari**

1. Siamo soddisfatti delle funzioni dell'intergruppo/consiglio di servizio? Se non lo siamo, perché no?
2. Abbiamo mai fatto un inventario di Intergruppo/consiglio di servizio? Se non l'abbiamo fatto, perché no? Se l'abbiamo fatto, quali sono stati i risultati?

## **b. 1° Parte: La funzione dell'Intergruppo/Consiglio di servizio**

1. Qual è lo scopo del nostro Intergruppo/consiglio di servizio?
2. Abbiamo una Dichiarazione dello Scopo o un Regolamento?
3. Usiamo le Regole di Robert ( Robert's Rules of Order) e il nostro regolamento durante le nostre riunioni di servizio?
4. Le dodici tradizioni hanno la precedenza sulle Regole di Robert nel regolamento del nostro intergruppo/consiglio di servizio?
5. Il regolamento e le politiche dell' intergruppo/consiglio di servizio proteggono e/o estendono la durata dell'incarico di alcuni "servitori di fiducia"?
6. Il vostro intergruppo/centro di servizio si impone o dà suggerimenti?
7. Abbiamo un atto costitutivo? Abbiamo uno status fiscale come organizzazione no profit?
8. Ci poniamo degli obiettivi realistici a breve e lungo termine?
9. Il nostro intergruppo/consiglio di servizio ha la necessità di riunioni regolari del comitato direttivo o riunioni di consiglio?
10. Ci sono frequenti riunioni del comitato direttivo per discussioni e decisioni che vanno oltre l'ambito dell'intera coscienza di gruppo?
11. La maggior parte delle decisioni "importanti" del nostro intergruppo/consiglio di servizio è presa da un gruppo selezionato?
12. Il nostro è un club esclusivo o un intergruppo/consiglio di servizio inclusivo?
13. Le attività del nostro intergruppo/consiglio di servizio sono aperte all'esame di ciascun membro della nostra associazione?

14. Come possiamo tenere aggiornate le registrazioni dei gruppi al WSO?
15. Le riunioni dei comitati sono aperte a tutti i membri?
16. Le raccomandazioni dei comitati vengono presentate all'intero intergruppo/consiglio di servizio per essere considerate e deliberate?
17. Scegliamo i nostri servitori con cura e considerazione mettendo i principi al di sopra delle personalità?
18. L'anonimato viene rispettato all'interno del nostro intergruppo/consiglio di servizio?
19. Viene data l'opportunità ad ogni membro di partecipare alle attività dell'intergruppo/consiglio di servizio?
20. Abbiamo un budget che includa una prudente riserva e contributi alla Regione e al WSO .
21. Abbiamo fatto tutto il possibile per avere una sede delle riunioni accogliente e comoda da raggiungere?
22. Ci impegnamo a partecipare alla struttura della Regione e dei servizi Mondiali?
23. Facciamo ogni sforzo per finanziare i nostri rappresentanti per le assemblee della Regione e per la conferenza dei servizi mondiali?
24. Quanto spesso i nostri servitori di fiducia dicono:” Fidatevi di me, so che cosa è meglio” ?
25. C'è una necessità frequente di decisioni veloci?
26. C'è spazio nell' ordine del giorno del nostro intergruppo/ consiglio di servizio per le condivisioni aperte e e per esprimere le preoccupazioni del gruppo?
27. Chi decide come il nostro intergruppo/consiglio di servizio spende i soldi?
28. Vediamo i rendiconti finanziari completi mensilmente, o vediamo solo il bilancio iniziale e finale delle finanze generali?
29. Il nostro intergruppo/consiglio di servizio ha dei conti correnti specialiper i risparmi?
30. I fondi sono subito disponibili o sono investiti?
31. La prudente riserva è realmente prudente o è uno scudo contro la recessione mondiale?
32. Le richieste per i contributi all'intergruppo/consiglio di servizio corrispondono alle spese evidenziate sul rendiconto finanziario?
33. Da quanto tempo il tesoriere ha il controllo sui libri contabili
34. Ci sono più firmatari su tutti i conti?
35. C'è qualcun altro diverso dal tesoriere che fa quadrare i conti bancari?
36. I libri contabili sono stati revisionati ultimamente?

### **c. Parte 2°: Il Dodicesimo Passo Dentro**

1. Tutti i gruppi della nostra zona geografica conoscono il nostro intergruppo/consiglio di servizio e i servizi che offriamo?
2. Tutti i gruppi della zona appartengono a un intergruppo/consiglio di servizio?
3. Ci teniamo in contatto con i gruppi che non mandano rappresentanti o contributi all'intergruppo/consiglio di servizio?
4. Facciamo sapere a tutti i gruppi come possono sostenere l'intergruppo/consiglio di servizio attraverso il servizio e i contributi finanziari?
5. Incoraggiamo la formula contributiva 60/30/10 della settima tradizione, assicurandoci che i gruppi della nostra area la conoscano?
6. Diamo informazioni a tutti i membri e i gruppi sulla struttura di OA?
7. Sponsorizziamo i seminari e le maratone di OA per i gruppi OA della nostra zona?
8. Teniamo aggiornato l'anagrafica dei nostri gruppi?
9. Pubblichiamo un notiziario per i gruppi della nostra zona ?

10. Teniamo una scorta di letteratura OA approvata da vendere? Incoraggiamo gli abbonamenti e i contributi scritti a Lifeline?
11. Aiutiamo i nuovi membri a trovare gli sponsor?
12. Stabiliamo un sistema affinché i gruppi possano avere oratori OA astinenti?
13. In che modo aiutiamo i gruppi in difficoltà?
14. Aiutiamo i gruppi non affiliati delle zone vicine a formare il proprio intergruppo/consiglio di servizio?
15. Ci occupiamo dei bisogni particolari dei nostri membri, per esempio dei giovani o delle persone provate fisicamente e cerchiamo di trovare dei modi per soddisfare le loro necessità senza isolarli?

**d. Parte 3°: Portare il messaggio**

1. Abbiamo un indirizzo e un numero di telefono fisso che risponda ventiquattro ore al giorno?
2. Il numero di telefono del nostro intergruppo/consiglio di servizio è inserito nell'elenco telefonico della nostra zona?
3. Ci rivolgiamo ai mangiatori compulsivi della nostra comunità attraverso:
  - elenchi delle riunioni nei giornali locali
  - annunci alla radio e alla Tv del servizio pubblico.
  - annunci in calendari
  - articoli su giornali e riviste
  - annunci su notiziari per eventi OA speciali
  - annunci in bacheche
  - letteratura OA in biblioteche
  - riunioni speciali per i nuovi venuti
  - lista di oratori per varie organizzazioni della comunità
  - Altro -----
4. Che cosa abbiamo fatto per portare il messaggio di OA all'attenzione della comunità dei professionisti, quali:
  - operatori sanitari;
  - medici generici
  - infermieri
  - dietologi
  - nutrizionisti
  - medici specialisti
  - psichiatri
  - psicologi
  - avvocati
  - insegnanti
  - assistenti sociali
  - sacerdoti
  - Militari
  - consulenti del lavoro
  - Altro -----
5. Che cosa stiamo facendo per portare il messaggio alle istituzioni, come:
  - scuole
  - prigionieri e centri di detenzione

- ospedali
- strutture per la riabilitazione
- case di cura e comunità per anziani
- Altro -----

**e. Domanda finale**

Ci sono altre alternative alla struttura dell'attuale intergruppo/ consiglio di servizio che potrebbero essere più utili per soddisfare le necessità della zona? Se sì, quali?

Noi tutti sappiamo, naturalmente, come identificare delle disfunzioni. Il punto quindi non è tanto il fatto di non sapere che c'è un problema, ma è piuttosto fare qualcosa per esso. Avendo così tanta **saggezza**, optiamo per la **serenità** o il **coraggio**? Lo accettiamo o lo cambiamo? Facciamo azione o evitiamo? Se non lo fate voi, chi?